

Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA  
Segreteria della Giunta Regionale  
La presente copia è conforme all'originale  
Milano, li 04 MAG 2006  
d'ordine del Segretario  
Il Funzionario delegato

DECRETO N°

005709

Del

23 MAG. 2006

Identificativo Atto n. 81

DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO

*Oggetto*

COMPITI E ISTRUZIONI PER I SOGGETTI RESPONSABILI DEL  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, IN ATTUAZIONE DELLA DGR. 22  
DICEMBRE 2005, N. 1476.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine  
di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,  
parte integrante.



Regione Lombardia

005709

23 MAG. 2006

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che disciplina il trattamento dei dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali e della dignità della persona, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità e al diritto alla protezione dei dati personali;

**CONSIDERATO** che l'art. 29 del sopra citato Codice attribuisce al "titolare" del trattamento dei dati personali la facoltà di designare uno o più "responsabili" del trattamento, con la specificazione, per iscritto, dei compiti e delle istruzioni cui i "responsabili" devono attenersi nell'effettuazione del trattamento dei dati;

**DATO ATTO** che con d.g.r. n. VIII/001476 del 22 dicembre 2005 "IV Provvedimento organizzativo - VIII legislatura", allegato "E", la Giunta ha provveduto ad aggiornare le proprie determinazioni in materia di trattamento dei dati personali, in particolare in tema di individuazione dei "responsabili" del trattamento dei dati;

**RILEVATO** che con il citato provvedimento la Giunta regionale ha demandato al Segretario Generale della Presidenza l'individuazione, con proprio atto, dei compiti e delle istruzioni da impartire ai soggetti "responsabili" del trattamento dei dati personali di cui Regione Lombardia - Giunta regionale è "titolare";

**RITENUTO** pertanto di procedere alla definizione dei compiti e delle istruzioni da impartire ai "responsabili" del trattamento dei dati personali, così come individuati dalla d.g.r. n. VIII/001476 del 22 dicembre 2005, all. E;

**DECRETA**

1. di approvare il documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo ai compiti affidati e alle istruzioni impartite ai "responsabili" del trattamento dei dati personali di cui è titolare Regione Lombardia - Giunta regionale, ai sensi dell'art. 29, cc. 4 e 5 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
2. di disporre che copia del presente atto venga consegnata a tutti i soggetti "responsabili" del trattamento dei dati personali, così come individuati dalla d.g.r. n. VIII/001476 del 22 dicembre 2005, all. E, nonché ai soggetti terzi che a seguito di contratto, provvedimento, convenzione, ecc. effettuino trattamenti di dati personali di cui Regione Lombardia - Giunta regionale è "titolare" e siano da quest'ultima nominati, a loro volta, soggetti "responsabili" del trattamento.

Nicolamaria Sanese

## ALLEGATO

### "Responsabili del trattamento dei dati personali – Compiti e istruzioni"

In attuazione di quanto previsto dall'art. 29, cc. 4 e 5 del D.Lgs. 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in adempimento di quanto disposto con DGR n. 1476 del 22 dicembre 2005 "IV Provvedimento organizzativo VIII Legislatura", ai soggetti "responsabili" del trattamento dei dati personali di cui Regione Lombardia – Giunta regionale è "titolare" si assegnano i compiti e si impartiscono le istruzioni di seguito individuate:

- trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento di finalità istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti;
- trattare i dati personali solamente quando le finalità perseguite nel singolo caso non possono essere realizzate mediante l'utilizzo di dati anonimi o con modalità che permettano di identificare l'"interessato" solo in caso di necessità;
- trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nonché per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- verificare periodicamente l'esattezza, la pertinenza, la completezza, la non eccedenza dei dati trattati rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi e provvedere, quando necessario, alla loro rettifica e aggiornamento;
- disporre/proporre, in conseguenza della verifica di cui al punto precedente, le modifiche necessarie a rendere il trattamento dei dati conforme alla normativa vigente;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'"interessato" per un periodo non superiore a quello occorrente agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati;
- istituire e aggiornare periodicamente un elenco delle banche dati - informatizzate e non - costituite nell'ambito della propria struttura organizzativa o delle quali si abbiano comunque la responsabilità, trasmettendolo, quando richiesto, al "titolare";
- trattare i dati diversi da quelli sensibili e giudiziari che presentano (in relazione alla natura dei dati o alle modalità del trattamento o agli effetti che può determinare) rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e la dignità dell'interessato, nel rispetto delle misure e degli accorgimenti prescritti dal Garante, anche a seguito di un interpello del "titolare";
- in caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento, distruggere, o cedere ad altro titolare, o conservare i dati in conformità a quanto prescritto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 196/2003;
- trattare i dati sensibili e giudiziari solo ove indispensabile per lo svolgimento di attività istituzionali che non possono essere adempiute mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa, e autorizzato da un'espressa disposizione di legge, regolamentare o da un provvedimento del Garante che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite;
- conformare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, e secondo quanto previsto dal relativo regolamento regionale;
- trattare i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche dati tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che, considerata la natura e

AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO  
IL DIRETTORE CENTRALE

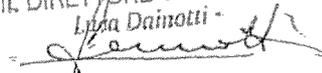
Luca Daimotti

il numero dei dati trattati, li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettano di identificare gli "Interessati" solo in caso di necessità;

- non trattare i dati sensibili e giudiziari nell'ambito di test psico-attitudinali volti a definire il profilo o la personalità dell'"interessato";
- istituire e aggiornare periodicamente un elenco dei trattamenti di dati sensibili e/o giudiziari svolti, anche al fine di proporre al "titolare" eventuali aggiornamenti del relativo regolamento regionale;
- conservare i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da ogni altro dato personale e trattarli con le modalità di cui al punto precedente anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche dati senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- individuare e nominare per iscritto gli "incaricati" del trattamento, curare la loro formazione, sovrintendere e vigilare sulla correttezza del loro operato e sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- coordinare le operazioni affidate agli "incaricati" appartenenti alla struttura cui i "responsabili" sovrintendono;
- adottare, anche in relazione al progresso tecnico e, se del caso, d'intesa con altri soggetti eventualmente responsabili, misure di sicurezza idonee a evitare rischi di distruzione, danneggiamento o perdita, anche accidentale, dei dati, nonché pericoli di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla legge, allo Statuto o al regolamento o alle finalità della raccolta;
- collaborare nella predisposizione degli aggiornamenti del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e del Documento Programmatico per la Sicurezza;
- comunicare al "titolare" gli eventuali nuovi trattamenti da iniziare, e provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente;
- proporre e/o predisporre - se del caso d'intesa con altri soggetti eventualmente responsabili - ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale affinché sia assicurato agli "interessati" l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- adottare le modalità operative necessarie a rendere all'"interessato" o alla persona presso la quale i dati personali sono raccolti, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
- garantire la legittimità e correttezza della comunicazione e della diffusione dei dati ad altri soggetti, pubblici o privati, tenendo conto che i dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi;
- assicurarsi che nell'eventualità di contratti, provvedimenti, convenzioni, ecc. con soggetti terzi che comportino il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è "titolare", sia espressamente previsto per iscritto l'impegno di costoro a effettuare i trattamenti in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Regione Lombardia, ivi compreso il profilo inerente l'adozione delle misure di sicurezza. In tali casi, la legittimità dell'effettuazione, da parte dei soggetti terzi, del trattamento di dati personali di titolarità della Regione, è da intendersi subordinata alla previa comunicazione al "titolare" dei dati identificativi dei soggetti terzi e alla nomina di quest'ultimi - da parte del "titolare" - quali soggetti a loro volta "responsabili" del trattamento dei dati inerenti le attività di propria competenza derivanti dall'esecuzione del contratto, provvedimento, convenzione, ecc.;
- procedere periodicamente a verifiche, anche a campione, sulla liceità e idoneità delle metodologie di trattamento dei dati personali e delle misure di sicurezza adottate e intraprendere le eventuali conseguenti opportune iniziative;
- evadere tempestivamente le richieste del "titolare" e degli "interessati";

AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO  
IL DIRETTORE CENTRALE

Lidia Damotti -



- collaborare con i soggetti legittimati a svolgere ispezioni, controlli e verifiche;
- eseguire le prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali.

I soggetti "responsabili" del trattamento dei dati personali devono provvedere, in ogni caso, all'espletamento di tutte le operazioni, di varia natura, necessarie ad assicurare, in ogni momento, la piena e corretta applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e a garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'"interessato", con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità e al diritto alla protezione dei dati personali.

AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO  
IL DIRETTORE CENTRALE

Lucy Dainotti

